Cefalonia

La guida di Cefalonia è stata realizzata grazie alla collaborazione dei soci: FABRIZIO BORRA, ANDREA ROSSI, RENATE E GIANNI LEITA, STEFANIA TROLLIO e CLAUDIO CONCI

Da consultare: la splendida guida di Kostas Iaccarino, frutto di anni di vacanza trascorsi nell'isola Cefalonia pdf e per gli amanti del camper e del kayak le esperienze di Marco Ferrario: Alle radici di Ulisse.pdf e Cefalonia e Itaca.pdf

DOV'E'

Cefalonia è la più grande e la più montuosa delle isole Ionie. Misura circa 700 Kmq. La cima più alta, il **monte Ainos**, raggiunge m. 1628 s.l.m. e ci sono un'altra decina di cime che sfiorano o superano i mille metri. Poche sono invece le pianure, piccole, ma fertili. Dov'è Situata di fronte all'ingresso del Canale di Corinto, ha da sempre costituito un'eccezionale posizione strategica, un nodo geografico fra le isole dello Ionio e le altre isole greche. Il porto di Sami si raggiunge direttamente da Brindisi con il traghetto. Argostoli, Sami e Poros sono collegate con il porto di Killini nel Peloponneso. Da Fiskardo, Sami e Ag.Evfimia collegamenti frequenti con Itaca , Lefkada e Astakos. Da Sami servizio giornaliero con Patrasso, almeno due corse. Da Pesada, a sud di Argostoli c'è un collegamento giornaliero con il porto di Skinari nell'isola di Zante.
Orari: www.gtp.gr

L'aeroporto di Cefalonia ècollegato con Atene e Zante

Piacerà.. , non piacerà a..

Cefalonia è l'isola dello Ionio che c'è piaciuta di più. Non si tratta di un fascino o di un'atmosfera particolare. Basta visitare Sami, Argostoli, e altri centri dell'isola per rendersi conto che l'architettura dell'isola non ha relazione con il passato. Piccole costruzioni moderne, ma senza anima. Dopo il devastante terremoto del 1953 si è preferito costruire in fretta e alla buona. Questa è l'impressione che si ricava. L'isola, però, offre molto e di tutto. Mare, monti, spettacoli naturali mozzafiato (vedi foto di Claudio). E' bella e stramba. Ci riferiamo alle follie naturali, a certa vegetazione esclusiva. Fenomeni unici che si riscontrano solo a Cefalonia. Più si sta a Cefalonia più ci si affezione, diceva un nostro amico e ci vuole poco a crederlo. Cefalonia va vista. Chi si ferma in un luogo dell'isola per trascorrervi l'intera vacanza, non riuscirà mai ad apprezzarla e a comprendere la sua varietà, le sue diversità.

Fabrizio Borra 2015

Confermo molte cose già scritte nel sito a proposito di questa isola: non e' un isola greca nel senso stretto della parola: case tutte nuove e che poco ricordano le architetture tipiche di questi posti, anche per mangiare non abbiamo trovato taverne o locali che si facessero particolarmente ricordare (al contrario di altre isole). Nella zona nord, inoltre, in vaste zone e' difficile trovare (se cucinate a casa) carne fresca occorre recarsi a Fiskardo. Lo stesso vale per il pesce fresco (sempre per consumo casalingo). Anche in quest'isola abbiamo constatato che i prezzi, in molti market, non sono esposti e vengono stabiliti in base al tipo di turista che si trovano davanti. Significativo che in un supermercato di Fiskardo abbiamo chiesto il prezzo di un pesce fresco: 35 euro al chilo, e chiesto nuovamente dopo mezz'ora ad un altro commesso allo stesso banco dello stesso supermercato lo abbiamo comprato a 17 euro al chilo.
Cefalonia è molto vasta, inoltre le strade che la attraversano sono spesso strette e tortuose, con tempi di percorrenza piuttosto lunghi.

Andrea Rossi 2004

Siamo tornati a Cefalonia (c'eravamo stati nel 2000). La prima cosa che posso dire è semplice: stupenda. I suo paesaggi, la forma delle baie, i monti con i cipressi, il mare, la gente, tutto è godibile in pieno. Agosto forse non è il mese migliore, questo è l'unico appunto, ma non è una novità.

Ambiente

A Cefalonia non c'èpenuria d'acqua. E' l'isola più piovosa dello Ionio. Forse a causa delle sue montagne, forse a causa della sua natura pazzerellona. Il terreno, di origine vulcanica, èfertile. Le poche pianure, specialmente quelle del sud, come Arakli, forniscono una buona quantità di prodotti agricoli, quasi sufficiente a soddisfare il fabbisogno dei suoi 30.000 abitanti. Il turismo si èsviluppato molto negli ultimi decenni, ma una certa parte degli abitanti dell'isola si dedica all'agricoltura. Olio di oliva, frutta e verdura sono prodotti in loco. Ottimo il vino dell'isola, la Robola, conosciuto anche all'estero. Abbastanza sviluppata anche la pastorizia, pochi sono invece i pescatori locali, molti di più quelli italiani specialmente nel periodo estivo'. La rete stradale èben sviluppata e anche ben tenuta, collega i principali centri dell'isola da nord a sud. Le asperità naturali del terreno preservano l'isola dall'attacco del turismo. Solo in alta stagione il traffico presenta punte preoccupanti.
E veniamo ai fenomeni naturali che rendono l'isola diversa. Solo nella verde Cefalonia crescono i ' **pini cefaloni**ti', le pendici del Monte Ainos ne sono piene. Ma non èla sola esclusività dell'isola. Le **Katavothres**, una laguna circolare, a nord di Argostoli, unita al mare da un canale. L'acqua di mare continuava ad entrare, ma non si sapeva dove andava a finire. Dopo una lunga ricerca scientifica si èfinalmente scoperto che si tratta di un fiume sotterraneo che entra nella terra per uscire, dall'altra parte dell'isola, nel Golfo di Sami.

Kounopetra

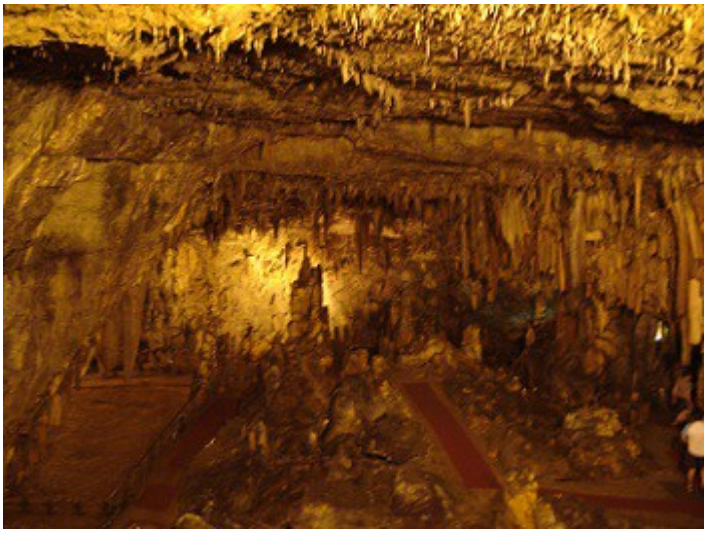
Monastero di Ag. Gerassimos

La **Kounopetra** rappresentava un altro fenomeno curioso. Fino al terremoto del 1953, questa grande roccia che spunta dal mare, si muoveva avanti e indietro ininterrottamente nel mare. E ancora oggi c'èchi giura che si muove ancora. I curiosi che vogliono verificare il fenomeno sismico devono andare all'estremo sud della **penisola di Paliki**. Da vedere il **lago di Melissan**i, dentro l'omonima grotta. Al centro del lago c'èuna piccola isola, archeologicamente importante (vedi sotto). Le acque del lago cambiano colore con il trascorrere del giorno in base all'intensità della luce che penetra. L'altra grotta famosa èquella di **Dronkarat**i , con grandi stalattiti e stalagmiti. Sia la grotta di Melissani sia la grotta di Dronkarati si trovano a pochi chilometri da Sami e sono ben indicate. La prima si trova lungo la strada per Ag. Evfimia, la seconda in direzione di Argostoli. Da visitare anche il **monasterodi Aghios Gerassimos ,** famoso per il grande acero che cresce al suo interno (nella foto di Gianni Leita)

Fabrizio Borra 2015
Da due anni a questa parte inoltre, una delle vie principali dell'isola (quella che passando dal lungo mare portava dalla deviazione per la spiaggia di Mirtos ad Assos, è interrotta per frana poco prima di Assos, per cui la viabilità si è ulteriormente complicata, per questo consigliamo a chi intenda visitare sia il sud che il nord dell'isola, di spostarsi di alloggio. La percorrenza in auto dall'aeroporto ad Assos è di circa 1 ora e un quarto / 1 ora mezza a seconda del traffico, inoltre le segnalazioni delle deviazioni a volte creano confusione.
Parlando con gli abitanti del luogo ci è stato detto che a causa della crisi economica non si sa quando sarà ripristinata la strada franata.

Il mare
Il mare è eccezionale, la caratteristica dell'isola che la rende imperdibile, è di una trasparenza cristallina, spesso con riflessi verdi, probabilmente grazie alla ricca di vegetazione; in particolare a nord si trovano boschi di cipressi toscani che danno un aspetto da "lago montano" alla spiaggia di **FOKI** (presso Fiskardo), una delle spiagge più particolari dell'isola.

Le grotte
consiglio di visitare la vasta e suggestiva grotta di **Drogarati** (biglietto d'ingresso: 4 euro gli adulti), dove una volta all'anno danno dei concerti (anche la Callas ha cantato in questa grotta) e poi di fermarsi in completo relax alle vicine piscine, queste con ingresso gratuito, con ombrelloni e sdraio a disposizione ed un ampio e ben fornito bar.
Abbiamo visitato anche la grotta di **Melissani** (nota dolente il biglietto d'ingresso: 7 euro gli adulti), sicuramente unica col suo lago sotterraneo da percorrere in barca ed il vasto foro nella volta che permette al sole d'illuminare l'interno.


Drogarati

Melissani

Cultura

ARGOSTOLI

Il capoluogo dell'isola, **Argostoli**, (Foto di Claudio) è stato interamente ricostruito dopo il terremoto del 1953. Non ha un fascino particolare, le case sono piuttosto brutte e l'impatto non è certo dei migliori. Il punto più caratteristico è forse la grande piazza centrale con le palme a ridosso del lungomare. Ma se si trascorre qualche giorno in questo paesone di 7.000 abitanti, si scopre che l'aspetto culturale è il più interessante.

La **biblioteca Korghialenia** conta oltre 20.000 volumi, tra i quali un'edizione completa delle opere di Ippocrate e Vangeli scritti da amanuensi nel medioevo. Il museo storico e del folklore, ospita la biblioteca e mostra icone antiche recuperate nelle chiese andate distrutte dal terremoto, oltre ad un interessante repertorio di oggetti e fotografie che ricostruiscono la vita dell'isola. Interessante anche il museo archeologico di cui parleremo nell'apposito capitolo. L'antica città di Krani, appena fuori il capoluogo, si raggiunge con una breve passeggiata a piedi. Interessanti sono i dintorni che offrono la visita dei resti della fortezza di Ag. Georgios e a qualche chilometro l'interessante Monastero di Ag. Andrea, costruito nel XIII secolo e noto per gli affreschi del XV secolo.

Andrea Rossi 2004
Argostoli sta bene, nel senso che è bella attiva, ci si respira tanta vita. Nonostante architettonicamente dica poco è un esempio di cittadina ellenica, che non vive esclusivamente di turismo ed in cui trovi un sacco di bella gente impegnata nel quotidiano.
Visitare **Sami** ed **Agia Efimia** è sempre piacevole perché sono piacevolmente raccolte e riposanti. La festa di San Gerasimo, 16 agosto, è un occasione per vedere la devozione che questo santo esercita nei fedeli. Zingari compresi, che a centinaia si accampano nella piana di fronte al monastero.In pratica bisogna seguire la gente, nelle giornate di festa, e mescolarsi a loro per cogliere l'aspetto umano che troppo spesso il turista sfiora appena. Come si dice in greco "Pou echei panighiri?"... dove c'è festa? da chiedere senza remore.
Nella foto di Andrea: la spiaggia di Makris Gialos

Sami

Posta dietro il porto e la lunga spiaggia che ospita il grande campeggio, non ha particolari punti caratteristici da mettere in evidenza. Tuttavia l'impatto riesce più gradevole forse grazie al paesaggio collinare nella quale la città èimmersa. Sami èsenza dubbio il luogo più strategico per visitare l'isola. Non a caso dispone dei migliori collegamenti pubblici con il resto dell'isola. Ag. Evfimia, posta nel grande golfo proprio di fronte a Sami, ègià più piacevole. Il piccolo paese si sviluppa dietro il porto e il lungomare che prosegue a saliscendi fino a quando la strada si interrompe bruscamente. Abbiamo trascorso qualche giorno in questo piccolo centro, ma abbiamo fatto fatica a trovare una stanza libera ed eravamo ormai in settembre. Da qui abbiamo noleggiato un motorino per visitare la spiaggia di Myrtodistante circa una decina di chilometri, e Golfo Kiriakis.

Assos si può considerare il gioiello di Cefalonia, con le rovine dell'imponente Castro veneziano che dominano il paese. Nel conteso porticciolo abbiamo visto i nostri connazionali litigare per ottenere un posto per il gommone. **Poros** è un altro porto nella parte sud orientale dell'isola, collegato con un servizio di traghetti al porto di Killini nel Peloponneso. Non ha un fascino particolare, ma la zona in cui sorge èuna delle più verdi dell'isola. Da Poros si parte per visitare la piana di Pirgi dietro il monte Ainos (si legge Enos) e il lago di Avytos o Akoli, di cui pare non si sia stati capaci di misurare la profondità (un'altra stranezza dell'isola). Se si percorre la strada che sale al **Monte Ainos** s'incontra il monastero di Ai. **Gerassimos,** il monaco più famoso di Cefalonia, che si batte fino all'ultimo contro gli occupatori veneziani per difendere la fede greco-ortodossa contro l'imposizione del cristianesimo. Del piccolo porto di **Skala** sappiamo poco. Nei suoi dintorni però ci sono i resti dell'antica città di Skala, dove si possono ammirare i resti di una villa romana del III secolo d.C. con stupendi mosaici nel pavimento. C'è il migliore albergo dell'isola (vedi domatia) e una bellissima spiaggia (vedi spiagge). La città più importante della penisola di Paliki è**Lixouri** posta proprio di fronte ad Argostoli. Da Lixouri, che non abbiamo visto e pertanto non possiamo descrivere, si parte per visitare, il sito dell'antica città di Pali (Paleokastro).

Storia

Il nome dell'isola deriva probabilmente da Kefalos, il condottiero, proveniente dall'Attica che colonizzò l'isola o che la liberò dai pirati. Ma l'isola era già abitata prima, come hanno dimostrato i reperti recuperati dagli archeologi, che risalgono al neolitico (4-5000 anni a.c.). Ebbe un certo sviluppo intorno al 1300-1000 a.C., dovuto alla sua particolare posizione geografica, vicina alla costa del Peloponneso e a città già importanti come Pilos. Così dimostrano gli scavi nelle necropoli

scoperte in parecchie località dell'isola. In epoca ellenista l'isola era contesa da quattro città stato: Pali, nella periferia nord di Lixouri, Sami, Proni, presso Dakori, a nord di Skala, all'estremo sud dell'isola e Krani, nella periferia sud di Argostoli. Delle quattro città stato è rimasta poca cosa. Ognuna delle città stato adottava una politica propria chi si alleava con Atene e chi con Sparta, chi combatteva i romani e chi invece se ne stava in disparte. Dell'epoca romana ci sono ancora le tracce. Resti di ville romane sono visibili a Fiskardo, Skala e a Ag. Evfimia. Nell'isola soggiornò l'Apostolo Paolo con i suoi discepoli. Poco si sa del successivo periodo medioevale. Con l'avvento dei veneziani, Cefalonia segue la sorte delle altre isole dell'Eptaneso: occupazione francese, il periodo degli inglesi e infine l'unificazione alla Grecia nel 1864. Nella seconda guerra mondiale gli italiani occuparono Cefalonia e successivamente, dopo l'armistizio, resistettero eroicamente ai tedeschi. Le stragi e le deportazioni che seguirono sono ancora oggi argomento di riflessione. Migliaia di soldati italiani furono fucilati e altre migliaia inviati nei peggiori campi di concentramento. Pochissimi sono i sopravvissuti dell'eccidio di Cefalonia. Riprendiamo dal sito dell'A.N.P.I (per non dimenticare): "A Cefalonia, in Grecia, si compì dopo l'8 settembre 1943 uno dei più terribili eccidi di tutta la guerra. Così un testimone oculare - Marco Pazzini, presidente della sezione milanese dell'Associazione Nazionale Famiglie Reduci e Caduti della Divisione Acqui ricostruisce quelle terribili giornate, segnate dalla indomita resistenza della Divisione Acqui ai tedeschi e dalla sanguinosa reazione dell'esercito di Hitler, che non cessa le fucilazioni di massa neppure dopo la resa incondizionata. A Cefalonia furono sterminati in pochi giorni 9.500 soldati italiani su 11.500, e 390 ufficiali su 525

Archeologia

Il museo archeologico di Argostoli raccoglie reperti trovati nell'isola: arnesi del neolitico e vasi di varie epoche trovati prevalentemente nelle tombe. Nella piccola isola all'interno del lago Melissani sono stati ritrovati piatti di argilla, raffiguranti le ninfe e il Dio Pan che suona il flauto, a dimostrazione che l'isola era un luogo di culto.

Feste

Il 15 agosto, festa della Madonna, si tengono celebrazioni e feste in molte località dell'isola. Su tutte spicca quella di **Markopoulo** , una minuscola località dell'estremo sud, dove le serpi-gatto, innocui serpentelli con una croce nera segnata sulla testa, spuntano all'improvviso nel cortile della chiesa qualche giorno prima della sagra del 15 agosto, giorno in cui spariscono e non si fanno più rivedere per un anno. Stranezze di Cefalonia.

Servizi

Da Argostoli **collegamenti autobus** frequenti con Sami e le spiagge del sud (Makrys e Platys Gialos). Due, tre corse al giorno per Skala e Poros, aumentano quando aprono le scuole. Ancora più rare le corse per Fiskardo.
L'**aeroporto** dista nove chilometri dal capoluogo ed èservito solo dal taxi. Da Sami ci sono diverse corse per Argostoli anche in coincidenza con l'arrivo e la partenza dei traghetti. Collegamenti anche con Ag. Evfimia, Assos e Fiskardo. Diversi **noleggi auto** e moto nelle principali località turistiche. **Ospedale** ad Argostoli (tel.26710/ 22434). **Ambulatori medici** nelle principali località.
Istituti di credito con sportelli bancomat nel capoluogo e a Sami. Efficiente il servizio taxi per tutte le località. **Capitaneria di porto**: tel.26710/ 22224.

Acquisti

Una buona bottiglia di Robola doc

Dove si dorme

Camping a Sami, con qualche bungalow, direttamente sulla spiaggia , all'ombra delle stuoia. Anche Argostoli dispone di un camping, proprio sull'estrema punta del promontorio di Lassi. Ad Argostoli il migliore Hotel èlo Ionan Plaza, tel. 26710/ 25581, sulla piazza del porto.

Oltre a Sami e Argostoli, si trovano alberghi e alloggi a **Lixouri**, dove c'èl'albergo più lussuoso e caro dell'isola, il **CEFALONIA PALACE HOTEL**, tel. 26710/ 91111; a **Skala**, **HOTEL PORTO SKALA**, tel. 26710/ 83501, di categoria b, caro; a **Pessada**, località strategica per visitare il sud, ci sono parecchie stanze in affitto. Ad Assos e Fiskardo èmeglio prenotare. Molti alloggi sono convenzionati con le agenzie di viaggio ed èdifficile trovare disponibilità senza la prenotazione. Ad **Ag. Efvimia** abbiamo faticato parecchio per trovare (ed era già settembre) un posto e perciò vale quasi lo stesso discorso di Assos e Fiskardo.

Stefania Trollio giugno 2010
A Cefalonia abbiamo trovato un'ottima sistemazione a **Lassi**, nelle immediate vicinanze di Argostoli (2km) e dell'aeroporto (9km): **OSKAR ROOMS** (www.oskars.gr - tel.0030 26710 23438- 26710 24495), 38€ al giorno (giugno) per una bella camera doppia con balcone, vista sul mare, completamente equipaggiata : aria condizionata, frigo, attrezzatura da cucina, asciugacapelli e pulizia quotidiana; i proprietari sono molto gentili e premurosi, annesso alle camere c'è anche un ristorante dove i camerieri si esibiscono la sera in uno spettacolo di danze tipiche. Sul lato opposto dell'isola, a Sami, abbiamo soggiornato all'**HOTEL THODORA** (http://thodorahotel.gr/en/ – 23109) in uno spaziosissimo studio, con attrezzatura da cucina, al prezzo giornaliero di 40€; è collocato si trova nel viale alle spalle del lungomare e, pur non godendo di uno splendido panorama , la tranquillità è assicurata .

Andrea Rossi 2004
Ci siamo stabiliti nella zona sud-ovest precisamete a Trapezaki, che offre molte opportunità di alloggio (noi scegliamo sempre gli studios), stavolta non cito il luogo esatto perche non lo merita, non tanto per le condizioni della struttura ma per l'attaccamento eccessivo agli euro del titolare. Avevamo chiesto di restare qualche ora in più l'ultimo giorno perche il volo era sul tardi e ci ha messo in conto 1/2 giornata.... che Zeus lo fulmini! Questa è stata l'unica nota stonata.

Aggiornamenti 2002 di Renate e Gianni Leita

Ci siamo trovati molto bene e lo consigliamo per l'ottimo rapporto qualità prezzo: 4O euro in luglio, 30 in giugno. Occorre prenotare**. MEMAS APPARTAMENTS** - Ag. EFIMIA tel. 26740/61525. Prenotazione internet: memasapparts@hotmail.com

Abbiamo riportato gli indirizzi più conosciuti, rimaniamo in attesa degli aggiornamenti degli associati.

Aggiornamenti 2002 di Claudio Conci (socio onorario, grande conoscitore di Cefalonia, dove ha casa e abita per lunghi periodi) **Studios VILLA TEODHORA** (appartamenti in affitto) i proprietari sono italiani/greci Sig. Emiliano e Jolanda Mangiaroti a Lakithra - 6 km da Argostoli e 1 km dal mare. Tel.372 460006 Italia (anche fax) dalla Grecia:0030 26710/ 42132. Migliore Albergo sul mare: **WHITE ROCKS** ad Argostoli 0030-671-28332/28335

Dove si mangia

Ad **Ag. Evfimia** abbiamo mangiato molto bene **nell'ultima taverna, alla fine del lungomare**, dopo il lussuoso albergo (dove finisce la strada) ristorante **PARADISE**. Renate e Gianni hanno mangiato numerose sere nel ristorante e lo raccomandano ai soci. Si mangia molto bene. Ancora meglio si mangiava nella taverna del pescatore di Ormos Kiriakis a Zola. E' passato qualche anno dal nostro soggiorno a Cefalonia. La bontà della taverna di Ag. Evfimia ci è stata confermata da Martin, un altro smemorato, che non ricordava il nome, ma invece si ricordava benissimo dei souflèal cioccolato. Della taverna del pescatore non abbiamo più avuto notizia. Il nostro amico invece era rimasto entusiasta della taverna **HERODOT** a **Fiskardo** nella **baia di Empissi**, prima dell'incrocio. Queste sono le sue indicazioni delle quali non rispondiamo. Con beneficio d'inventario forniamo un paio di indirizzi abbastanza noti: **KALAFATIS,** una psaro taverna del porto di Argostoli e Stateri, sempre ad Argostoli. Anche per la segnalazione di altre buone taverne confidiamo sulla collaborazione dei nostri associati. **Aggiornamenti 2002 di Claudio Conci** Dove si mangia da aggiungere : - **Spiaggia S. Thomas** (Karavados) **da ALEKO** (pesce- parla italiano) - Zona aeroporto (sulla strada per Hotel Irina) **da FOIS.**
Argostoli sul lungomare da **MISTER GRILLO** (pesce) - Ristorantini sul porticiolo di Assos

Fabrizio Borra 2015
Nella prima metà delle nostre vacanze, noi abbiamo affittato un alloggio a sud nel paesino di **Spartia** da **DIMITRIS e CRISTINA VILLAGE** e successivamente, abbiamo alloggiato a **Vassillikades** - **VEGERA APARTMENTS** (zona nord).

Stefania Trollio giugno 2010
Nelle vicinanze di Oskar Rooms si trova il ristorante **TO PSITO**, di ottimo livello, sia per la cucina che per il rapporto qualità/prezzo, che offre uno spettacolare tramonto sul mare.

Andrea Rossi 2004
ci tengo a segnalare **SPYROS** dell'omonimo ristorante in località **Vlahata** (vedi sotto) che sapientemente unisce un innata simpatia ad una delle migliori cucine provate fino ad oggi (la mousaka di Spyros da sola giustificherebbe un viaggio a Cefalonia).

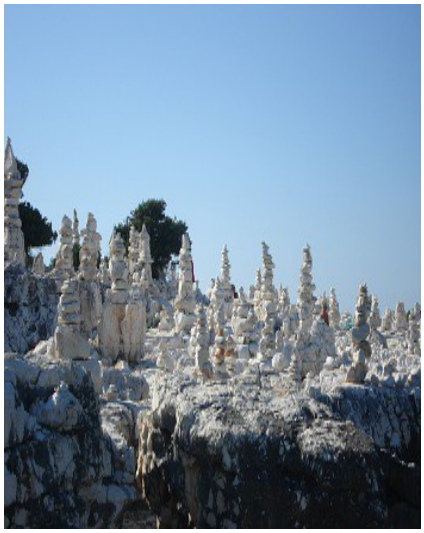
Escursioni

Poco sappiamo delle possibili escursioni a Cefalonia. Nello Ionio a differenza che nell'Egeo gli escursionisti sono rari. L'isola dispone di una catena montuosa estesa e di numerosi villaggi. I sentieri non dovrebbero mancare. Stiamo raccogliendo informazioni, ma al momento sappiamo ben poco. Sulla cima più alta dell'isola, il Monte Ainos, ci si arriva anche con l'auto, panorama garantito.

Fabrizio Borra 2015
Le spiagge del sud dell'isola sono quasi sempre di sabbia, mentre quelle a nord sono di ciottoli. L'elenco delle spiagge è già presente in molti siti, la mia intenzione è quindi quella di dare solo alcuni consigli particolari.
La spiaggia di **GRADAKIA** (zona sud, presso le più famose spiagge di Gialos) è molto piccola e

turistica, ma vi consiglio di andarci comunque per il bagno: acqua cristallina, fondale basso, grotte a pelo d'acqua con colonne naturali, un bagno da non perdere che compensa l'affollamento.
E' possibile partendo dalla spiaggia di **TRAPEZAKI** raggiungere con una lunga passeggiata sul bagnasciuga il porticciolo e poi la spiaggia di **LOURDATA**, una piacevole passeggiata, lungo la spiaggia troverete le zone delimitate dai volontari dove le tartarughe hanno deposto le loro uova (foto 6), è inoltre facile trovarsi un posto tranquillo e non affollato dove piantare il proprio ombrellone.

Emblisi


omini di pietra

Kaminia

Dalla spiaggia di **EMBLISI** (zona nord) , spesso molto affollata, si può raggiungere la spiaggia di **KAMINIA** grazie ad un sentiero ombreggiato (una piacevole passeggiata di 1,5 Km, circa 20 minuti di cammino tutto nel bosco) che parte dietro al **chiosco di Emblisi**. Lungo la passeggiata si trovano diversi cartelli con informazioni sulla fauna e flora del posto. Dallo stesso punto di partenza, ma tenendosi più a destra alla prima biforcazione del sentiero, si costeggia la parte rocciosa della costa, con numerosi sbocchi sugli scogli, compresa una bellissima zona di "omini di pietra" (foto 13) e più oltre ancora una spiaggetta sassosa dove si possono trovare degli angoli tranquilli. La spiaggia di **KAKONGULOS** (zona nord) è praticamente sconosciuta ai turisti, si raggiunge tramite una strada che negli ultimi chilometri è sterrata ma ben tenuta e percorribile in auto, non ci sono bar, ma solo barche di pescatori (poche) e una tranquillità notevole. Prudenza lungo la strada perchèsono presenti moltissime capre e a volte si trovano dietro ad una curva all'improvviso. La spiaggia di **FOKI** (zona nord) (foto 2 foto 3 foto 4), già descritta in precedenza, sebbene spesso affollata, offre un'ampia zona ombreggiata da magnifici ulivi secolari, è inoltre possibile raggiungere direttamente a nuoto dalla spiaggia o tramite un sentiero una serie di grotte (per visitarle completamente indispensabili pila e scarpette) che durante la seconda guerra mondiale erano adibite a rifugio antiaereo.
Segnalo poi una spiaggetta senza nome che abbiamo scoperto per caso e non facile da individuare (foto 10 e foto 11). Si trova sulla strada lungomare che va da Poros a Scala (percorrendola in questo senso) a circa 4 Km da Poros, poco prima di una leggera curva c'è uno spiazzo con posto per 2-3 macchine. Sotto questo spiazzo c'è la spiaggetta in una conca rocciosa, si vede dallo spiazzo (con pochi passi verso la costa e "sporgendosi" giù) ma e' inaccessibile da esso: occorre proseguire a piedi lungo il guard rail in direzione Scala per poche decine di metri e si intravede un sentiero che scende al mare e spunta sulle rocce: alla propria sinistra c'è una fenditura negli scogli che dà accesso alla spiaggetta. L'abbiamo individuata perché incuriositi da un paio di macchine parcheggiate in questo spiazzo apparentemente senza sbocchi. guardando giù e aspettando che qualcuno risalisse per scoprire il passaggio abbiamo fatto la scoperta.

Kakongulos

Foki

Caletta senza nome

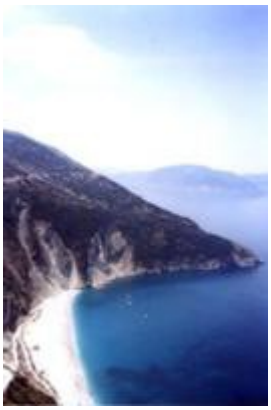
Andrea Rossi 2004
Consiglio di dare uno sguardo al tratto **Agia Efimia - Myrto** poiché la vallata riserva degli abienti ancora intatti dal sapore antico. Altro tratto interessante è quello che percorre il lato nord-est, **Agia Efimia - Fiscardo** dove (vedi foto sotto a sinistra) a tratti si possono distinguere Itaca Leucade e la terraferma.
In pratica abbiamo girato ovunque, Poros e Skala esclusi perché non ci erano piaciute durante le altre visite. Da non farsi mancare il famoso **lago Melissani** (un p' caro, 5 euro a testa per 10 min. di barca) e le cave di Drogarati. Passare per **Assos** e visitare la fortezza. Fermarsi a **Fiskardo** per la frittura di pesce, e a **Lixouri** (foto a destra) per tuffarsi in una delle pasticcerie della piazza centrale!!

Spiagge

La spiaggia più famosa di Cefalonia è **Myrto******. Sabbiosa, stupenda in cartolina, fa sognare vista dall'alto, delude da vicino. Orribili baracchini, ombrelloni e un incredibile andirivieni di gente, specialmente nel pomeriggio. E anche il mare, dagli splendidi colori risulta inferiore alle attese. Per questi motivi non ce la sentiamo di aggiungere la quinta stella. Alla pari, se non meglio, **Antisami** . Qui sbarcarono i soldati tedeschi della strage di Cefalonia. Stupenda, acqua splendida, con meno gente che a Myrto, si raggiunge in motorino o con una breve passeggiata (3/4 d'ora) da Sami.

Deludenti le spiaggette di **Assos**, acqua piuttosto sporca. I gommonauti che soggiornano in questa località preferiscono le splendide cale verso Myrto, raggiungibili solo via mare, dall'inconfondibile sapore di benzina (almeno in alta stagione).

Antisami



Myrto foto di Michele

Platys Gialos

Un po' turistiche le spiagge di Argostoli, Makrys (nella foto di Claudio) e **Platys Gialos.** (nella foto sotto a destra). Lixouri offre le belle spiagge di **Petani** a nord ovest e di **Akrotiri** e **Ag. Giorgios,** a sud est. Così sostiene il nostro amico Martin, appassionato di vela e amante di Cefalonia. Noi non le abbiamo viste. Ad Ag. Afvimiail bagno più bello si fa fra gli scogli. Molto belle le spiagge del sud di Cefalonia, quella di Skala , sabbiosa, deliziosa e ombrata e quelle intorno a Pessada, Avithos e Lordata, poco frequentate e piacevolissime.

Andrea Rossi 2004
Le spiagge sono belle, le mie preferite sono: (**Myrto** a parte), **Agios Spyridon - Atheras** e **Fiskardo** (la piccola baia a sud che pare quasi un lago alpino e dalla quale si vede Itaca) e**Trapezaki**. Per qualto riguarda **Makris Gialos** direi che è troppo frequentata e confusionaria, altrettanto vale per **Antisami** (effetto mandolino del Capitano Corelli).
Un giorno in particolare, mentre viaggiavamo dalle parti di Zola verso la baia di Agia Kyriaki ci siamo imbattuti in un effetto luce stupendo, tutta la costa in direzione Myrto che rifletteva dei colori di un azzurro intenso tipo acquerello (vedi foto, anche se la realtà era un'altra cosa).La cosa è rimasta irripetibile, ci siamo tornati diverse volte per mostrare l'effetto ad amici ma..... nisba!. Nelle foto di Andrea sotto Myrto e i riflessi..

Aggiornamento 2002 di Renate e Gianni Abbiamo visitato le spiagge del nord ovest e le abbiamo trovate molto interessanti. In particolar modo ci èpiaciuta la spiaggia di **Dafnoudi****** grande e bellissima. Mare splendido anche ad Alaties, però la piccola insenatura con taverna è inspiegabilmente piena di rifiuti.

(nella foto di Gianni; la spiaggia di Dafnoudi)

Intrattenimenti serali

Sami, Argostoli e Fiskardo si adattano meglio ai desideri dei giovani turisti, assetati di nuove conoscenze. Non mancano certo i punti d'incontro, pub e discoteche.

Da non perdere

Le belle spiagge e le stranezze naturali dell'isola, fra le quali la grotta di Melissani.